

DIPROSILAC

DISTRETTO PRODUTTIVO SICILIANO LATTIERO CASEARIO

97100 – RAGUSA – Viale del Fante 10 – C.F. 92039360885

Tel. 3461532330 – www.diprosilac.it – diprosilac@gmail.com

IL DIPROSILAC SI RIVOLGE ALLA POLITICA SICILIANA

Facendosi carico delle più che giustificate preoccupazioni delle imprese della filiera, e degli allevatori in particolare, il Distretto Produttivo Siciliano Lattiero Caseario ha elaborato un documento inviato, oltre che al Governo Regionale, a tutti i parlamentari (europei, nazionali e regionali) eletti in Sicilia. L'obiettivo è quello di dare una informazione quanto più completa e reale sulla situazione del settore zootecnico e del comparto lattiero caseario, di richiamare su di essa l'attenzione dei rappresentanti politici di tutti i territori siciliani e di sollecitare iniziative e provvedimenti a favore della filiera: e non solo nell'interesse dei produttori ma anche a garanzia dei consumatori. Il Distretto resta impegnato nella valorizzazione delle produzioni siciliane nell'interesse dei produttori e per garantire la provenienza e la qualità del latte, dei latticini e dei formaggi attraverso la loro sicura tracciabilità. Alla politica viene chiesto di operare affinché le leggi siano applicate e perchè siano effettuati i controlli per contrastare le contraffazioni e l'utilizzo improprio delle denominazioni dei prodotti lattiero caseari tipicamente siciliane.

“ La filiera del latte ha bisogno di una politica di settore. Ai nostri parlamentari vogliamo fornire informazioni e formulare proposte per l'assunzione di iniziative tese a superare le difficoltà gravanti sul settore – ha sottolineato Enzo Cavallo responsabile del Diprosilac. La globalizzazione non può essere un pretesto per abbandonare al loro destino le nostre produzioni a danno dei nostri produttori e dei consumatori . E' vero che non possono essere impediti le importazioni, ma è anche vero che attraverso una corretta etichettatura con la indicazione dell'origine dei prodotti o delle materie prime utilizzate per la loro preparazione, si consente al consumatore di effettuare una scelta consapevole e, se vuole portare a tavola solo prodotti locali, può farlo senza problemi”

“Col Distretto e nell'ambito della filiera siamo pronti a collaborare con tutti coloro che vogliono sposare la causa dei nostri produttori - ha sottolineato Sebastiano Tosto che è anche Presidente della rete ovinicoltori siciliani . Col documento inviato ai parlamentari siciliani abbiamo voluto avviare un costruttivo dialogo con la politica per la concretizzazione di sinergie che, sono certo, potranno e dovranno portare risultati utili a tutti. E' già successo in Sardegna dove, con l'impegno sinergico e la collaborazione di tutti, senza divisioni e senza contrapposizioni, si è avuto un consistente intervento”

“L'approvazione del disciplinare di produzione QS del latte crudo vaccino è un risultato di grande importanza, senza trascurare il fatto che è ormai prossima definizione della analoga pratica per il latte crudo ovino – ha sottolineato Saro Petriglieri del Corfilac – Il marchio QS del latte crudo siciliano e dei relative derivati è il modo migliore per tutelare le nostre produzioni tipiche . Non sarà un percorso semplice ma l'approvazione del disciplinare è un passaggio fondamentale ed un importante punto di partenza che il Distretto intende valorizzare al massimo”.

Ragusa, 30 aprile 2020

DIPROSILAC

DISTRETTO PRODUTTIVO SICILIANO LATTIERO CASEARIO
97100 – RAGUSA – Viale del Fante 10 – C.F. 92039360885
Tel. 3461532330 – www.diprosilac.it – diprosilac@gmail.com

IL DISTRETTO PRODUTTIVO SICILIANO LATTIERO CASEARIO

in riferimento alla sempre più difficile situazione esistente nel settore lattiero caseario ed alla insostenibile condizione degli allevatori siciliani, aggravate dalle conseguenze dei blocchi che si sono resi necessari per contenere la diffusione del coronavirus

PRESO ATTO dei provvedimenti recentemente adottati ai vari livelli, che, ancorchè importanti, potranno contribuire solo a tamponare, se e quando attuati, la grave situazione determinata da detti blocchi e non certo a risolvere le problematiche che da tempo investono la zootecnia e gli allevatori dell'isola.

PRESO ATTO ancora che in questo particolare momento, anche per il latte, per i latticini e per i formaggi, si parla di aumento dei consumi e di lievitazione dei prezzi per i consumatori, e che non viene detto che il fenomeno non comporta alcun vantaggio per i produttori di latte che invece, in molti casi, sono costretti a subire gli effetti del comportamento di alcuni trasformatori pronti a sfruttare le criticità per ulteriormente penalizzare gli allevatori in ordine al rispetto dei contratti e per spacciare per locali e siciliane le loro produzioni ottenute con materie prime importate.

RILEVATO che l'importazione di cagliate e di latte utilizzati per preparare prodotti presentati come locali, continua a falciare gli interessi dei produttori di latte siciliano e ad ingannare i consumatori.

CONSIDERATO che, per quanto evidenziato, si rendono necessari provvedimenti straordinari per rendere trasparente la tracciabilità delle produzioni lattiero-casearie presentate come locali e siciliane, per contrastare ogni contraffazione, per impedire l'utilizzo di etichette poco chiare e che, nella quasi totalità, non contengono la indicazione dell'origine del prodotto e delle materie prime utilizzate per la sua preparazione.

RILEVATO che non risulta applicato l'art.3 della legge n.44 del 21.05.19 di conversione del DL 29.03.19 n.27, riguardante il "monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione Europea e da Paesi Terzi"

RIBADITA la necessità per il settore lattiero-caseario di potersi avvalere di una OCM alla pari degli altri settori per la concreta valorizzazione del ruolo delle OP nell'interesse delle imprese associate

PRESO ATTO poi che sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (supplemento ordinario) n.7 del 07.02.20 è stato pubblicato il Decreto di approvazione del disciplinare di produzione QS del "*latte crudo vaccino e derivati*" e che è ormai prossima la definizione della analoga pratica riguardante il latte ovino.

RITENUTO di dover intervenire, in termini propositivi e collaborativi, nell'interesse della Filiera, attraverso la tutela, la valorizzazione e la promozione delle produzioni tipiche locali e per il rispetto dovuto agli operatori impegnati a produrre latte, latticini e formaggi di qualità oltre che ai consumatori

S O L L E C I T A

iniziative e provvedimenti per

- la pronta e piena applicazione dell'art.3 del D.L. n. 27 del 29.03.19 convertito nella Legge n.44 del 21.05.19 per il ***“monitoraggio della produzione di latte vaccino, ovino e caprino e dell'acquisto di latte e prodotti lattiero-caseari a base di latte importati da Paesi dell'Unione Europea e da Paesi Terzi”*** con particolare riferimento al latte siciliano ed ai suoi derivati ed alla produzione complessiva dei prodotti lattiero-caseari prodotti in Sicilia e con l'auspicio che tale monitoraggio possa riguardare anche l'andamento dei prezzi.
- la regolamentazione delle importazioni che condizionano il mercato locale e l'applicazione di “norme di salvaguardia” per la tutela dei produttori in caso di crisi.
- l'attuazione di controlli sulle cagliate, sui semilavorati, sul latte e sui latticini introdotti in Sicilia e non solo per la verifica dei documenti che li accompagnano ma soprattutto per verificarne la qualità, la salubrità, le caratteristiche organolettiche e l'esatta provenienza
- il contrasto di ogni forma di contraffazione e/o di scorretto utilizzo delle denominazioni dei latticini e dei formaggi siciliani che, per essere considerati tali, dovranno essere prodotti solo con latte munto in Sicilia
- la verifica della veridicità di quanto riportato nelle etichette delle produzioni lattiero casearie con particolare riferimento alla loro origine e a quella delle materie prime utilizzate.
- accelerare la applicazione dei “disciplinari di produzione” e la certificazione del QS relativamente al latte crudo (sia vaccino che ovino) e dei rispettivi derivati
- una efficace promozione delle produzioni lattiero-casearie autenticamente siciliane
- incoraggiare il consumo del latte siciliano e dei derivati nelle mense a gestione pubblica (ospedali, caserme, convitti, carceri, mense, case di riposo, ecc) e favorire la loro promozione e la loro diffusione nelle scuole e nelle strutture ricettive.
- estendere al comparto lattiero caseario i benefici della OCM di settore per valorizzare il ruolo delle OP nell'interesse delle imprese ad esse associate, partendo dal fatto che la produzione di latte in Sicilia non supera il 20 % dei consumi dell'isola.

Ragusa, 20 aprile 2020

.....
Il presente documento oltre che al Presidente ed al Governo della Regione Siciliana ed ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti interessati, è destinato a tutti i Parlamentari (Europei, Nazionali e Regionali) eletti in Sicilia ed il Distretto Produttivo Siciliano Lattiero Caseario resta disponibile a fornire ogni informazione eventualmente chiesta e a collaborare per la finalizzazione di risultati utili al comparto zootecnico dell'Isola e a tutta la Filiera.